

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 24 dicembre 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 117/2018 del 4 dicembre 2018	<i>Pag.</i>	V
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Bu- narroti per l'esercizio 2017	»	IX

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2017:*

Bilancio consuntivo	»	19
Nota integrativa	»	22

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CASA
BUONARROTI

ESERCIZIO FINANZIARIO

2017

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
la signora Maria Grazia Pascale

Determinazione 117/2018



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 dicembre 2018;
visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;
viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;
visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2017;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il consuntivo per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in Segreteria 21 DIC. 2018

PER COPIA CONFORME

INDICE

PREMESSA	1
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	2
2. GLI ORGANI.....	3
3. IL PERSONALE	5
4. LE CONSULENZE.....	6
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	7
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE	10
6.1. I risultati economici e patrimoniali	10
6.2 Il consuntivo	10
6.3. Il conto economico	11
6.4 La situazione patrimoniale	14
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	16

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei Sindaci revisori.....	4
Tabella 2 - Costo del personale	5
Tabella 3 - Costo consulenze	6
Tabella 4 - Risultati della gestione.....	10
Tabella 5 - Conto economico	12
Tabella 6 - Ricavi vendite e prestazioni	13
Tabella 7 - Contributi pubblici	13
Tabella 8 - Altri ricavi e proventi.....	13
Tabella 9 - Stato patrimoniale	14

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2017, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2016 ed è stato reso con deliberazione n. 115 del 5 dicembre 2017 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVII legislatura - Doc XV n. 591.

1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

L'Ente Casa Buonarroti è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti". In merito alla trasformazione si è già riferito nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio.

In base allo statuto, la Fondazione non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché del patrimonio culturale e artistico riguardante la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato che ha sede in Firenze, è stato abbellito negli anni delle opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo, ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

L'incremento ed il continuo aggiornamento della Biblioteca e della Fototeca, la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua scuola hanno consentito l'apertura regolare del museo, famoso sia in Italia che all'estero pure per le mostre che periodicamente si organizzano al suo interno, grazie anche ai rapporti privilegiati col sistema museale del Comune di Firenze.

La Fondazione può svolgere tutte le attività anche commerciali, purché connesse al perseguimento delle finalità sopra indicate.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

Con deliberazione del 27 aprile 2018, sono state approvate dal Consiglio di amministrazione le nuove modifiche allo statuto, per allinearle alla normativa del terzo settore di cui al D.lgs. 3 agosto 2017 n. 117. Il testo predisposto è stato formalizzato in data 7 giugno 2018 davanti ad un notaio e successivamente è stato inviato per l'approvazione al Ministero vigilante.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio dei sindaci revisori;
- e) il Direttore.

Le funzioni e la composizione degli organi collegiali sono state descritte nel dettaglio nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio.

Nell'esercizio in esame non vi sono state modifiche statutarie che abbiano inciso sulle funzioni degli organi di cui trattasi.

In data 7 gennaio 2016 è stato nominato, per un quinquennio, il nuovo Presidente della Fondazione a seguito delle dimissioni del precedente.

Il Presidente e gli altri due componenti del Consiglio di amministrazione, che durano pure un quinquennio dall'insediamento (2016), non percepiscono compensi, salvo i rimborsi delle spese documentate e preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Con d.m. del Mibac del 9 settembre 2016 è stato nominato, per un quinquennio, il terzo membro del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente che aveva rassegnato le dimissioni in data 7 gennaio del medesimo anno.

Si evidenzia, infine, la posizione dei due membri del Collegio dei sindaci nominati dal Comune di Firenze nelle date del 29 ottobre 2008 e del 10 febbraio 2009 e attualmente in regime di *prorogatio "sine die"*.

In sede istruttoria, si è appurato che non vi è stata alcuna nuova designazione da parte del Comune di Firenze; al tempo stesso, la Fondazione, in sede di modifica dello statuto predisposto in data 7 giugno 2018 ed inviato per l'approvazione al Ministero vigilante e al Comune di Firenze, ha ritenuto, anche al fine di contenere le spese, di optare per la designazione di un sindaco revisore unico invece dei tre membri dell'organo collegiale. In tal senso, la situazione anomala dell'attuale collegio di revisione potrebbe essere risolta con il conferimento dell'incarico di sindaco revisore unico all'attuale membro nominato con decreto ministeriale del 14 ottobre 2016.

I compensi annuali lordi dell'organo di controllo (deliberati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 dello statuto), sono di euro 1.000 per il Presidente e di euro 850 per ciascun membro.

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei Sindaci revisori

	2016	2017
Presidente	1.166	1.162
Membro	1.152	1.162
Membro	585	850
Totali	2.903	3.174

La differenza tra i compensi spettanti e quelli erogati ai membri del Collegio è dovuta ai rimborsi per spese autorizzate. L'importo di euro 585 riguarda il componente cessato a settembre 2016. Il sostituto non ha richiesto, ad oggi, alcun compenso.

I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce "per servizi".

Il Direttore della Fondazione è scelto dal Presidente della Fondazione, cura l'attuazione del programma di cui è responsabile, vigila sull'attività degli uffici amministrativi. La durata della carica è anch'essa quinquennale. L'attuale direttore è stato nominato a gennaio 2016 contestualmente alla nomina del Presidente.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2016 è stato stabilito che il Direttore della Fondazione, nominato, come già detto, nella medesima seduta, in virtù delle deleghe attribuite dal Consiglio stesso, sia dotato di poteri gestionali e non abbia diritto, come i membri del Consiglio, ad alcun compenso, salvo i rimborsi spese preventivamente autorizzati dallo stesso Consiglio.

Il Comitato scientifico, composto di nove membri di comprovata esperienza e competenza, elabora e propone ogni iniziativa culturale che il Consiglio di amministrazione deve assumere. Anche i membri del Comitato non percepiscono alcun compenso.

3. IL PERSONALE

La consistenza del personale a tempo indeterminato è di 6 unità.

La spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 179.744 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 5.396, dovuto essenzialmente agli emolumenti corrisposti ad un'unità di personale assunta con contratto a tempo determinato per il periodo da luglio ad ottobre 2017 con funzioni di sorveglianza durante la mostra "Michelangelo e l'assedio di Firenze".

La direzione si sta occupando di ottimizzare al meglio le risorse umane a disposizione. È anche allo studio un'ipotesi di installazione di telecamere di sorveglianza per diminuire il personale addetto alla vigilanza nelle singole sale.

Dall'istruttoria svolta, in particolare dal verbale del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2017, è emerso che il Presidente e il Direttore della Fondazione hanno provveduto a conferire incarico di consulenza in materia di appalti e anticorruzione ad un professionista esterno, come pure hanno assunto una unità di personale di sorveglianza a tempo determinato di cui si è appena riferito, in sostituzione di una dimissionaria, senza svolgere peraltro una sia pur minima selezione secondo criteri di trasparenza e di adeguata competitività.

Tabella 2 - Costo del personale

	2016	2017
Stipendi	130.482	133.691
Oneri previdenziali e assistenziali	35.457	36.523
Trattamento di fine rapporto	8.409	9.530
Totale	174.348	179.744

4. LE CONSULENZE

Nel 2017, come già per l'anno precedente, il ricorso a consulenze è avvenuto per le materie dell'assistenza fiscale, contabile e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso. La Fondazione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2017 ha conferito un incarico ad un professionista esterno in materia di studio della normativa in tema di appalti e anticorruzione per l'importo complessivo annuo di euro 1.600.

Nella stessa seduta il Consiglio di amministrazione ha conferito l'incarico di cui si è appena riferito, il Collegio ha provveduto a conferito un altro incarico con oggetto identico senza peraltro motivare la necessità ad un avvocato in relazione alle problematiche esistenti con l'Associazione Metamorfofi di cui si riferirà successivamente.

Anche in questo caso gli organi hanno conferito l'incarico direttamente al professionista senza evidenziare i criteri di selezione. Si precisa che, già nell'anno 2016, sulle criticità dei rapporti con l'Associazione medesima era stato interpellato un ulteriore noto professionista.

Tanto premesso, si invita l'Ente, al fine di un maggiore contenimento delle spese, a conformare l'attività gestionale a principi di sana gestione finanziaria.

La spesa per le consulenze è stata imputata fra i costi per servizi, nella specifica voce "Compensi a terzi", per un importo totale pari ad euro 23.956.

Non risultano contenziosi pendenti e, quindi, non vi sono state spese legali.

Tabella 3 - Costo consulenze

	N° consulenti	N° contratti	Costi 2016	Costi 2017
Consulenza legale e notarile	2	2	4.352	-
Consulenza fiscale e tributaria	1	1	4.672	5.215
Consulenza tecnica	1	1	-	1.162
Altre consulenze	4	4	17.036	17.579
Totale	7	7	26.060	23.956

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel 2017, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. Approfondimenti sono stati svolti sulla zona di Santa Croce, nelle cui vie Michelangelo abitò per molti anni, e sul complesso monumentale della Chiesa dove è sepolto.

Sono stati organizzati i seguenti eventi:

1) Conferenze:

- a) presentazione di Arnaldo Bruni dell'opera Michelangelo Buonarroti, Rime e lettere, svoltasi il 16 febbraio 2017;
- b) presentazione di Ecuba, tragedia di Euripide, avvenuta nel novembre 2017, nella traduzione di Michelangelo Buonarroti il Giovane.

2) Concerti:

- a) 1^a edizione della rassegna "Le parole e la musica - sere d'estate in Casa Buonarroti", 5 concerti di musica da camera, tenuti nel mese di luglio 2017;

3) Mostre:

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata;
- b) "Il primato del disegno", mostra di capolavori grafici dalla Collezione di disegni michelangioleschi della Casa Buonarroti, in occasione delle Giornate del G7 della Cultura (30-31 marzo 2017, 21 marzo-30 aprile 2017);
- c) "Michelangelo e l'assedio di Firenze", 21 giugno-7 ottobre 2017;
- d) "Michelangelo, Il sacrificio di Isacco, un capolavoro ritrovato", dicembre 2017;
- e) "Michelangelo. Capolavori ritrovati", Roma, Musei Capitolini, 21 aprile-7 maggio 2017 (evento emblematico della ricorrenza del 21 aprile Natale di Roma).

È stato dato ampio spazio alle mostre sia a livello nazionale che internazionale: basti ricordare quelle di Tokyo, Shanghai, Londra e New York.

Inoltre, è continuata l'attività didattica con la quinta edizione del Premio annuale "Michelangelo" per gli allievi delle classi delle scuole medie superiori, oltre alle numerose visite guidate del museo per le scolaresche di ogni ordine e grado.

Particolare attenzione è stata rivolta alla vendita dei libri e di altre pubblicazioni che sono state curate da personale della Fondazione, in mancanza del soggetto gestore esterno che ha rassegnato le dimissioni.

Infine, sono state realizzate delle riproduzioni in rilievo della Madonna della Scala, della Battaglia dei Centauri e del busto di Michelangelo, opera di Daniele da Volterra. Tali riproduzioni vengono elaborate attraverso nuove tecnologie che consentono risultati eccellenti dal punto di vista della fruibilità da parte delle persone non vedenti.

Sul fronte delle opere di conservazione, l'attività ha riguardato il restauro delle pitture murali e degli oltre duecento disegni della collezione, fra cui il disegno "Il sacrificio di Isacco" che ha consentito la scoperta di un ulteriore disegno inedito dell'artista, nonché dei volumi dell'Archivio, e la manutenzione ordinaria del museo.

Nel 2017 sono proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico, sede del museo. Tali opere, per le quali sono stati avviati contatti per ottenere sponsorizzazioni, stanno rispettando i termini di ultimazione. Il Collegio dei revisori auspica, a breve, anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

A tal proposito, considerata la vetustà delle tubazioni, l'Ente ha in programma di provvedere al più presto al rifacimento e/o adeguamento degli stessi e, per tali lavori, è stato iscritto in bilancio un fondo con apposito stanziamento (Oneri straordinari: costi ancora da sostenere).

Ulteriore intervento realizzato nell'anno 2017, mediante sponsorizzazione, è stato quello della sostituzione delle luci tradizionali con quelle a led nelle sale adibite a mostra.

In ordine alle criticità evidenziate nel referto dello scorso anno da questa Corte sulla gestione della convenzione con l'Associazione Metamorfosi, alla quale era stato riconosciuto il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi, si fa presente che nessuna modifica della convenzione è stata operata per rendere la medesima in linea con la normativa vigente. In particolare, era stato evidenziato che la convenzione conteneva alcune clausole ritenute contrastanti con la normativa in tema di contratti e di procedure ad evidenza pubblica, nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al decreto legislativo 22

gennaio 2004 n. 42 ed, infine, anche con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e di obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. L'iniziativa assunta dal Direttore con il Responsabile dell'Associazione Metamorfosi per modificare il testo della convenzione non ha ottenuto l'assenso dei membri del Consiglio di amministrazione, preoccupati per un lievitare eccessivo dei costi sottesi ad una eventuale modifica delle clausole contrattuali. Al fine di verificare la legittimità delle clausole contrattuali, come già accennato, è stato conferito un incarico ad un professionista esterno.

A riguardo, si osserva che già nell'anno 2016, come già detto, era stato conferito un analogo incarico ad uno studio professionale che aveva messo in luce tutte le parti della convenzione non in linea con la recente normativa in tema di appalti di servizi e di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per quanto concerne, infine, il corrispettivo erogato dall'Associazione Metamorfosi alla Fondazione nell'anno in esame, si evidenzia il corretto versamento dell'importo dovuto.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 4 - Risultati della gestione

	2016	2017
Avanzo/Disavanzo economico	5.207	36.159
Patrimonio netto	661.122.284	661.158.443
Crediti	106.765	123.336
Debiti	120.503	114.991

Nel 2017 il risultato di esercizio positivo, già registrato nell'anno precedente, è ulteriormente migliorato.

Tale risultato positivo ha inciso anche sul patrimonio netto, che riporta un sensibile incremento.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare l'utile realizzato nel 2017 a parziale copertura dei pregressi disavanzi e ad accantonamenti a riserva.

Nel verbale di approvazione del consuntivo, un membro del Collegio di revisione ha ribadito la necessità di continuare nell'opera di aggiornamento dell'inventario delle opere d'arte iscritte in bilancio, sia di proprietà, che di terzi in deposito presso la Fondazione. Al fine di salvaguardare al massimo le opere, visto l'incommensurabile valore, la Fondazione è stata invitata a stipulare contratti di copertura assicurativa di dette opere d'arte.

6.2 Il consuntivo

Il consuntivo per l'esercizio finanziario 2017, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sussistendone i presupposti di legge. Non è presente, per tale ragione, il rendiconto finanziario,

Il documento contabile è, altresì, corredato, oltre che della nota integrativa, della relazione del Presidente, nella quale sono state riportate le variazioni contabili più significative e sono state illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione.

Il bilancio consuntivo 2017, trasmesso alla Corte dei conti in data 24 luglio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 aprile 2018, ed in pari data inviato per l'esame al Collegio dei revisori.

Si precisa che l'Ente non si è uniformato alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 139, in quanto le partite contabili dei proventi ed oneri straordinari risultano ancora presenti nel conto economico.

La Fondazione ha riconosciuto che la normativa da ultimo citata, pur essendo stata dettata per le società commerciali, è applicabile anche agli enti *no profit* e, al riguardo, la medesima aveva comunicato, con nota del 25 ottobre 2017, che la questione doveva essere affrontata in sede di approvazione del consuntivo 2017 anche se ciò in concreto non è avvenuto.

A tal proposito, si osserva che la legge di stabilità 2016 (l. 28.12.2015, n. 208) ai commi 376-384 dell'articolo 1, non ha previsto per le società *benefit* deroghe espresse alla disciplina del diritto societario dettato dal codice civile riformato ma, semmai, ha introdotto requisiti ulteriori che la società deve rispettare in tema di organizzazione statutaria, di *governance* e di pubblicità. In particolare, il comma 382 dell'articolo 1 citato, ha prescritto che, unitamente al bilancio, gli amministratori della società devono allegare una relazione sugli obiettivi specifici che caratterizzano la società *benefit*, nonché sulle modalità e sulle azioni poste in essere per il loro perseguimento¹.

6.3. Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione.

¹ Disposizione confermata nel recente decreto legislativo 31 luglio 2017, n. 117, in vigore dal 3 agosto 2017.

Tabella 5 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2017
- Ricavi vendite e prestazioni:	256.626	278.164
- Altri ricavi e proventi (vari)	102.556	140.125
Totale valore della produzione	359.182	418.289
COSTO DELLA PRODUZIONE		
- Servizi	146.913	169.759
- Per godimento di beni di terzi	-	3.731
- Personale		
a) salari e stipendi	130.482	133.691
b) oneri sociali	35.457	36.523
- TFR	8.409	9.530
Totale costi per il personale	174.348	179.744
- Ammortamenti e svalutazioni	9.315	13.387
- Oneri diversi di gestione	22.971	19.619
Totale costo della produzione	353.548	386.240
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	5.634	32.049
- Proventi e Oneri finanziari		
a) Altri proventi finanziari	5	30
b) Interessi e altri oneri finanziari	-277	-185
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-272	-155
- Proventi e Oneri straordinari		
a) Proventi diversi - vari	8.177	14.335
b) Oneri diversi	0	-3724
Totale Proventi e oneri straordinari C	8.177	10.611
Risultato prima delle imposte (A+B+C)	13.539	42.505
Imposte sul reddito d'esercizio	-8.332	-6.346
Utile d'esercizio	5.207	36.159

Come si evince dalla tabella, l'Ente registra nel 2017 un avanzo economico pari ad euro 36.159, in netto aumento rispetto a quello registrato nell'anno precedente di euro 5.207.

Le seguenti tabelle espongono l'entità dei ricavi nel 2017, raffrontati con l'esercizio precedente.

L'aumento di entrate proprie dei musei, registrato nell'anno in esame, è indice di un maggiore equilibrio nella gestione caratteristica, secondo quanto sollecitato da questa Corte nella precedente relazione. Il dato contabile dei ricavi derivanti dalla Convenzione con l'Associazione Metamorfosi pari ad euro 183.299 risulta ora in linea con l'importo contrattualmente stabilito.

In tal modo l'ente è riuscito ad elevare il valore della produzione.

In sensibile aumento le altre entrate “contributo ente cassa” e “contributi attività istituzionale” che rappresentano i proventi erogati da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione che assommano ad euro 91.170.

Invariato il contributo ministeriale e del Comune di Firenze, in leggero calo quello della Regione Toscana.

Tabella 6 - Ricavi vendite e prestazioni

	2016	2017
Biglietteria Museo	92.692	94.865
Convenzione Metamorfosi	163.934	183.299
Totale	256.626	278.164

Tabella 7 - Contributi pubblici

	2016	2017
Contributo Ente Cassa	15.000	25.000
Contributi Attività istituzionale	10.460	55.662
Diritti di autore	4.157	2.450
Contributi progetto didattico	4.000	1.000
Fitti attivi	5.330	5.330
Arrotondamenti attivi	37	28
Proventi per liberalità	4.000	1.500
Altri ricavi e proventi vari	7.930	200
Totale	50.914	91.170

Tabella 8 - Altri ricavi e proventi

	2016	2017
Regione Toscana	17.465	14.778
Comune Firenze	8.625	8.625
Mibact	25.552	25.552
Totale	51.642	48.955

Nel 2017 si è registrato un forte aumento dei costi di produzione pari ad oltre 5.000 euro in gran parte da attribuirsi alle spese di personale e per servizi (consulenze) che subiscono un lieve incremento da euro 174.000 a euro 179.000.

Il netto aumento del valore della produzione di oltre 50.000 euro rispetto al pregresso esercizio determina comunque un saldo più che positivo della gestione caratteristica, mentre l'incremento dei proventi straordinari, da attribuire a maggiori accantonamenti effettuati negli anni precedenti per presunti costi che, di fatto, non sono stati sostenuti, ha comportato un deciso incremento dell'utile di esercizio.

L'avanzo di gestione conseguito di euro 36.159 è stato destinato, come già indicato, alla copertura dei pregressi disavanzi per euro 15.389 ed accantonato a riserva per il residuo pari ad euro 20.770.

6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze degli stati patrimoniali della Fondazione.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

	2016	2017
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali	18.209	23.977
II Immobilizzazioni materiali	578.749	578.749
- Fondi ammortamento	-46.651	-48.938
totale II	532.098	529.811
III Beni patrimoniali indisponibili	660.650.587	660.650.587
IV Finanziarie	558	108
Totale immobilizzazioni	661.201.452	661.204.483
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	106.765	123.336
- Disponibilità liquide	26.970	52.777
Totale	133.735	176.113
RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.949	889
TOTALE ATTIVO	661.346.136	661.381.485
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Patrimonio Fondazione	661.137.673	661.137.673
- Riserva legale	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	-20.596	-15.389
- Utile dell'esercizio	5.207	36.159
Totale Patrimonio netto	661.122.284	661.158.443
- Fondo Tfr	55.725	60.428
- Fondi per rischi ed oneri	47.623	47.623
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	120.503	114.991
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	661.346.135	661.381.485

L'avanzo economico realizzato nel 2017 ha inciso positivamente anche sul patrimonio netto, che ha registrato un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente passando da euro 661.122.284 ad euro 661.158.443.

Anche nel 2017 l'incremento delle "Immobilizzazioni immateriali" è da imputare a somme incrementative dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzati in ragione della loro utilità pluriennale. Esse riguardano, principalmente, oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri per acquisto di *software*.

Le immobilizzazioni materiali (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi euro 578.749) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento. Sono rimaste invariate rispetto al 2016.

I beni patrimoniali indisponibili della Fondazione ammontano complessivamente ad euro 660.650.587 e ricomprendono i volumi costituenti l'Archivio della Fondazione, la Fototeca, gli affreschi, i dipinti e le sculture.

In aumento i crediti (da euro 106.765 ad euro 123.336) e in lieve calo i debiti a breve termine (da euro 120.503 ad euro 114.991). Tale andamento ha inciso anche sulle "disponibilità liquide" che al 31 dicembre 2017 sono pari ad euro 52.777 rispetto ad euro 26.970 nel 2016.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Casa Buonarroti non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo nonché il patrimonio culturale e artistico riguardanti la storia della Casa e della famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni con opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati.

Numerosi sono gli eventi organizzati nei locali a disposizione della Fondazione come pure la partecipazione a mostre nazionali ed internazionali. La vendita di libri e pubblicazioni è gestita direttamente con personale della Fondazione. Le attività di conservazione delle opere sono state continue e ben curate, anche con interventi disposti sulla manutenzione dei locali.

L'attività istituzionale è caratterizzata dall'esistenza della convenzione con l'Associazione Metamorfosi, alla quale spetta il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi. I compensi derivanti da detta Convenzione sono stati di euro 183.299, in linea con quanto convenzionalmente stabilito. Permangono, però, le criticità già evidenziate nel referto per il 2016 su alcune clausole di detta convenzione ritenute contrastanti con la normativa in tema di contratti e di procedure ad evidenza pubblica, nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed, infine, anche con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e di obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. L'accordo attualmente risulta rinnovato, senza alcuna modifica, sino al 2022.

La Fondazione ha nuovamente conferito un incarico professionale ad altro studio legale per comprendere meglio le modifiche da proporre al testo della convenzione: al riguardo si evidenzia che nello stesso anno 2017 è stato conferito analogo incarico ad altro professionista.

Tanto premesso, si invita l'Ente, anche al fine di un maggior contenimento delle spese, a conformare l'attività gestionale a principi di sana gestione finanziaria.

La Corte osserva che la ripetizione di affidamenti di incarichi di consulenza, peraltro disposti senza indicazione di criteri di selezione trasparenti e competitivi, costituiscono un dispendio illegittimo di risorse e non sono in linea con le normative vigenti.

Nel 2017 si conferma il *trend* positivo del risultato d'esercizio (euro 36.159), in netto aumento rispetto all'anno precedente (di euro 30.952).

L'avanzo economico ha inciso anche sul patrimonio netto che subisce un sensibile incremento, passando da euro 661.122.284 nel 2016 ad euro 661.158.443 nel 2017. Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare l'utile realizzato a parziale copertura dei pregressi disavanzi.

L'aumento di entrate proprie dei musei, registrato nell'anno in esame, è indice di un maggiore equilibrio nella gestione caratteristica, secondo quanto sollecitato da questa Corte nella precedente relazione.

In sensibile aumento le altre entrate "contributo ente cassa" e "contributi attività istituzionale" che rappresentano i proventi erogati da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione che assommano ad euro 91.170.

In tal modo l'ente è riuscito ad elevare il valore della produzione.

Invariato il contributo ministeriale e del Comune di Firenze, in leggero calo quello della Regione Toscana.

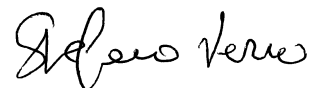
Per quanto riguarda i costi, nel 2017 si è registrato un deciso incremento dovuto principalmente alle spese di personale assunto per servizi particolari connessi ad eventi celebrativi.

Si invitano gli organi della Fondazione ad utilizzare procedure di selezione del personale da assumere che garantiscano trasparenza e competitività.

L'incremento dei proventi straordinari è da attribuire a maggiori accantonamenti effettuati negli anni precedenti per presunti costi che, di fatto, non sono stati sostenuti ma che si riferiscono ad attività di manutenzione necessaria sugli impianti dei fabbricati.

In aumento sono i crediti (da euro 106.765 ad euro 123.336) e in lieve calo i debiti a breve termine (da euro 120.503 ad euro 114.991). Tale andamento ha inciso anche sulle

“disponibilità liquide” che al 31 dicembre 2017 sono pari ad euro 52.777 rispetto ad euro 26.970 registrati nel 2016.



FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 23.976,91€	18.209,46
<i>II. Materiali</i>	€ 578.749,17€	578.749,17
(Fondi Ammortamento)	€ - 48.938,34€	- 46.651,03
<i>Totale II</i>	€ 529.810,83€	532.098,14
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.650.586,66€	660.650.586,66
<i>IV. Finanziarie</i>	107,96	557,96
Totale immobilizzazioni	€ 661.204.482,36€	661.201.452,22
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 123.335,84€	106.764,61
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 123.335,84€	106.764,61
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 52.777,51€	26.969,62
Totale attivo circolante	€ 176.113,35€	133.734,23
D) Ratei e risconti attivi	€ 889,35€	10.948,71
TOTALE ATTIVO	€ 661.381.485,06€	661.346.135,16

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2017	31.12.2016
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 661.137.673,12€	661.137.673,12
<i>IV. Riserva legale</i>	€ -€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ (15.388,77)€	(20.596,60)
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ 36.159,12€	5.207,83
Totale patrimonio netto	€ 661.158.443,47€	661.122.284,35
B) Fondi per rischi e oneri	€ 47.622,56€	47.622,56
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 60.427,68€	55.724,84
D) Debiti		
- entro 12 mesi	€ 114.991,35€	120.503,41
- oltre 12 mesi	€ - €	-
Totale debiti	€ 114.991,35€	120.503,41
E) Ratei e risconti passivi	€ - €	-
TOTALE PASSIVO	€ 661.381.485,06€	661.346.135,16

Conto Economico	01/01-31/12/2017	01/01-31/12/2016
A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 278.163,77€	256.626,44
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 48.955,13€	51.642,04
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 91.170,11€	50.913,83
Totale valore della produzione	€ 418.289,01€	359.182,31
B) Costi della produzione		
<i>7) Per servizi</i>	€ 169.758,97€	146.913,05
<i>8) Godimento beni di terzi</i>	€ 3.730,67	
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 133.690,57€	130.481,76
<i>b) oneri sociali</i>	€ 36.523,03€	35.456,55

<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€	9.530,05€	8.409,49
	€	- €	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	11.336,97€	7.434,64
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.050,31€	1.880,77
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	19.619,34€	22.971,37
Totale costi della produzione	€	-386.239,91€	353.547,63
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	32.049,10€	5.634,68
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) int. e altri prov. fin.	€	30,21€	4,96
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-185,31€	-276,86
Totale proventi e oneri finanziari	€	-155,10€	-271,90
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-€	-
E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi diversi</i>			
- vari	€	14.335,30€	8.177,05
<i>21) Oneri diversi</i>			
- minusvalenze da alienazioni	€	-€	-
- vari	€	-3.724,18	-
	€	10.611,12€	8.177,05
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	42.505,12€	13.539,83
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	-6.346,00€	-8.332,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	36.159,12€	5.207,83

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Sergi Giuseppina
detta Pina Ragionieri

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2017, a cui la presente Nota si riferisce, registra un avanzo positivo di gestione di € 36.159,12 che viene destinato alla copertura di disavanzi registrati nei passati esercizi per Euro 15.388,77, nonché all'accantonamento a riserva per il residuo di Euro 20.770,35.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro assoluto grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

In particolare, così come lo scorso esercizio e nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;

- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano un originario accantonamento di Euro 50.000,00 stanziato in un precedente esercizio e destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti a corredo dell'immobile di proprietà della Fondazione.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

In relazione al progetto didattico, si conferma la contemporanea presenza a conto economico del contributo dedicato allo sviluppo di tale progetto nella sezione dei ricavi e le relative spese sostenute nella sezione dei costi.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi, ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 23.976,91	€ 18.209,46	€ 5.767,45

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€ 529.810,83	€ 532.098,14	€ -2.287,31

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

Descrizione	Valore al 31/12/2017
1) <i>Fabbricati</i>	524.904,63
2) <i>Mobili e Arredi</i>	455,36
3) <i>Impianti specifici</i>	2.289,85
4) <i>Macchine Elett</i>	2.160,99
TOTALE	529.810,83

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€ 660.650.586,66	€ 660.650.586,66	€ -

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2017
1) <i>Grafica</i>	462.398.680,44
2) <i>Dipinti</i>	9.529.000,00
3) <i>Sculture e oggetti</i>	187.922.015,00
4) <i>Libri e riviste</i>	211.061,22
5) <i>Fotot. moderna</i>	45.080,00
6) <i>Fotot. Storica</i>	544.750,00

TOTALE	660.650.586,66
---------------	-----------------------

C. ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>II. Crediti</i>	€ 123.335,84	€ 106.764,61	€ 16.571,23

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Crediti v/clienti	7.556,31	-	7.556,31
2) Erario c/ritenute	154,76	-	154,76
3) INA c/TFR	27.605,63		27.605,63
4) Fatture da emettere	46.780,32		46.780,32
5) Acconti d'imposta	16.474,21		16.474,21
6) Altri crediti	16.129,36		16.129,36
7) Fornitori c/anticipi	-		-
8) Crediti V/Opera di S. Croce e Firenze Card	8.635,25		8.635,25
TOTALE	123.335,84		123.335,84

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Crediti	4.867,00
IRES c/Crediti	4.389,00
IVA c/Aconti	7.218,21
TOTALE	16.474,21

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

WEEK END A FIRENZE	940,50
ASS. METAMORFOSI	45.839,82

TOTALE	46.780,32
---------------	------------------

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i>	€ 52.777,51	€ 26.969,62	€ 25.807,89

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
<i>1) Depositi bancari e postali</i>	50.762,91	25.459,82
<i>3) Denaro e valori in cassa</i>	2.014,60	1.509,80
Totale	52.777,51	26.969,62

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i>	€ 889,35	€ 10.948,71	€ -

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

TELECOM ITALIA S.P.A.	107,42
ALTRI COSTI ANTICIPATI	781,93
TOTALE	889,35

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>A.. Patrimonio netto</i>	€ 661.158.443,47	€ 661.122.284,35	€ 36.159,12

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	661.137.673,12	661.137.673,12
<i>VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.</i>	20.770,35	(20.596,60)

IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
<i>IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione</i>	36.159,12	5.207,83

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>C. T.F.R.</i>	€ 60.427,68	€ 55.724,84	€ 4.702,84

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>D. Debiti</i>	€ 114.991,35	€ 120.503,41	€ -5.512,06

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<i>1) Debiti v/fornitori</i>	37.921,28		37.921,28
<i>2) Debiti v/INPS</i>	9.037,98		9.037,98
<i>3) Erario c/rit. Lav. auton</i>	865,83		865,83
<i>4) Erario c/rit. Lav. dip</i>	2.190,19		2.190,19
<i>5) Debiti v/INAIL</i>	238,73		238,73
<i>6) Dipendenti c/stipendi</i>	21.179,51		21.179,51
<i>7) Debiti tributari</i>	24.750,63		24.750,63
<i>8) Fatture da ricevere</i>	18.431,79		18.431,79
<i>9) Altri debiti</i>	375,41		375,41
Totale	114.991,35		114.991,35

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

DELLA FONTE S.N.C.	300,00
PUBLIACQUA S.P.A.	482,44
TELECOM ITALIA S.P.A.	317,69
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	177,91
L'ECO DELLA STAMPA S.P.A.	725,90
LINDO SERVICE S.A.S.	3.035,01
INITIAL ITALIA S.P.A.	406,95
GRUPPO 36 MAT S.R.L.	121,22
OPERA LAB. FIORENTINI S.P.A.	854,00
MANZINI TIZIANO	11.220,00
SIGMA COOP. SERVIZI CULT.	6.100,00
D.R.D. ELETTRONICA S.R.L.	341,82
E.RI.SIST. S.R.L.	764,00
DA MASSIMO DI COZZOLINO M.	1.305,40
NEON STILE S.R.L.	8.418,00
VETRERIA ROMEI S.N.C.	73,20
VALENTINI CESARE	0,03
RINA SERVICES S.P.A.	164,70
ENEL ENERGIA S.P.A.	71,66
COOPSERVICE S. COOP. P.A.	133,22
S.D.E. S.R.L.	73,20
TEL-SIC S.R.L.	128,10
SCANDICCI SPURGHI S.N.C.	208,10
FASTWEB S.P.A.	234,18
MONDO CARTA S.N.C.	25,03
C.T.S. S.R.L.	344,77
DIGITAL OFFICE COLOR S.R.L.	125,75
READYTEC S.P.A.	1.769,00

Totale	37.921,28
---------------	------------------

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

BROGI RESTAURI	2.118,75
STUDIO NORBERTI BELLINI	1.394,07
RAG. FROSALI DANIELA	735,76
ENEL ENERGIA	589,24
DOTT. POZZOLI STEFANO	1.161,72
RAG. CIANFRIGLIA AGOSTINO	1.062,50
DOTT. CAMPANILE ROBERTO	1.161,72
STUDIO BATAACCHI DI GIULIO	2.890,36
MANZINI TIZIANO	1.387,44
DR.SSA SODINI MANUELA	1.858,75
ENI	2.655,59
NOBEL SERV. CONTABILI S.R.L.	446,82
TIM	118,29
LINDO SERVICE	850,78
TOTALE	18.431,79

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO**ECONOMICO****CONTO ECONOMICO****A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i> €	418.289,01	359.182,31	€ 59.106,70

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione

1) Ricavi vend./prest.	€	278.163,77	€	256.626,44	€	21.537,33
5a) Contrib. Enti Pubb	€	48.955,13	€	51.642,07	€	-2.686,94
5b) Altri ricavi	€	91.170,11	€	50.913,83	€	40.256,28

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2016		Variazione
B. Costi della prod.	€	386.239,91	€	353.547,63	€	32.692,28

Descrizione		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2016		Variazione
7) Servizi	€	169.758,97	€	146.913,05	€	22.845,92
8) Godimento beni ter.	€	3.730,67	€	-	€	3.730,67
9) Personale	€	179.743,65	€	174.347,80	€	5.395,85
10a) Amm. ti imm. imm.	€	11.336,97	€	7.434,64	€	3.902,33
10b) Amm. ti imm. mat	€	2.050,31	€	1.880,77	€	169,54
14) Oneri diversi gest.	€	19.619,34	€	22.971,37	€	-3.352,03
Totale	€	386.239,91	€	353.547,63	€	32.692,28

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2016		Variazione
C. Prov. e oneri fin.	€	(155,10)	€	(271,90)	€	116,80

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2016		Variazione
D. Prov. e oneri straor	€	10.611,12	€	8.177,05	€	2.434,07

Descrizione		Saldo al		Saldo al		Variazione
-------------	--	----------	--	----------	--	------------

	31/12/2017	31/12/2016		
20) Proventi - vari (sopravven. attive)	€ 14.335,30	€ 8.177,05	€	6.158,25
21) Oneri - vari	€ (3.724,18)	-		(3.724,18)
Totale	€ 10.611,12	8.177,05	€	2.434,07

DETTAGLIO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	14.778,04
CONTRIBUTO COMUNE FIRENZE	8.625,00
CONTRIBUTO MINISTERO BAC	25.552,09
TOTALE	48.955,13

DETTAGLIO RICAVI VENDITA / PRESTAZIONI

BIGLIETTERIA MUSEO	94.865,00
CONVENZIONE METAMORFOSI	183.298,77
TOTALE	278.163,77

DETTAGLIO ALTRI RICAVI

CONTRIBUTO ENTE CASSA	25.000,00
CONTRIBUTI ATT. ISTITUZIONALE	55.661,68
DIRITTI D'AUTORE	2.449,71
CONTRIBUTI PROGETTO DIDATTICO	1.000,00
FITTI ATTIVI	5.330,28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	27,94

PROVENTI PER LIBERALITA'	1.500,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	200,50
TOTALE	91.170,11

DETTAGLIO COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ROBERTO CAMPANILE	1.161,72
DOTT. STEFANO POZZOLI	1.161,72
RAG. AGOSTINO CIANFRIGLIA	850,00
TOTALE	3.173,44

DETTAGLIO COMPENSI A TERZI

RAG. DANIELA FROSALI	9.531,72
STUDIO NORBERTI BELLINI E ASSOCIATI	4.320,92
STUDIO BATAACCHI – DI GIULIO	6.188,49
NOBEL SERVIZI CONTABILI S.R.L.	893,64
ARCH. FEI MARIO	1.161,72
DR.SSA MANUELA SODINI	1.858,75
TOTALE	23.955,24

DETTAGLIO SPESE DIRETTE MOSTRE

ASSICURAZIONI	10.000,00
CATALOGO MOSTRA	9.414,24
PUBBLICITA' MOSTRA	3.147,27

SPESE ALLESTIMENTO MOSTRA	44.199,91
RESTAURI PER MOSTRA	3.961,95
UFFICIO STAMPA MOSTRA	5.585,20
CATALOGO MOSTRA TEMPORANEA	2.000,00
PUBBLICITA' MOSTRA TEMPORANEA	342,59
TOTALE	78.651,86

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di destinare integralmente l'avanzo di gestione conseguito di Euro 36.159,12 a copertura dei progressi disavanzi, nonché all'accantonamento a riserva per il residuo.

Il Presidente del C.d.A.

Dott.ssa Sergi Giuseppina

detta Pina Ragionieri

